

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO AGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA DELLA ECONOMIA NAZIONALE:	
<i>In sede referente:</i>	
<i>Seduta antimeridiana</i>	Pag. 1
<i>Seduta pomeridiana</i>	» 2
CONVOCAZIONI	» 3

COMMISSIONE SPECIALE per l'esame del disegno di legge relativo agli interventi per la ripresa della economia nazionale.

IN SEDE REFERENTE.

Seduta antimeridiana.

MARTEDÌ 30 MARZO, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente LA MALFA. indi del Vice presidente CURTI AURELIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, De' Cocci.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 15 marzo 1965, n. 124, recante interventi per la ripresa della economia nazionale » (2186).

Aperta la discussione generale, il deputato Busetto, dopo aver lamentato il fatto che la costituzione di una Commissione speciale svisciva la funzione della Commissione Bilancio, in polemica con il Relatore Galli, afferma che le misure adottate con il provvedimento non rispondono ad uno stato di necessità, ma realizzano invece una scelta di politica economica che non giustifica l'adozione del decreto-legge. Lamenta inoltre che la procedura adottata costringa il Parlamento a pronunciarsi entro un brevissimo lasso di tempo, senza avere la possibilità di un esame approfondito sulle varie disposizioni dettate, alcune delle quali, del resto, sfuggono

all'operatività stessa del decreto. Esprime infine delle preoccupazioni per le disposizioni che prevedono lo snellimento delle procedure per l'approvazione e la gestione dei lavori pubblici, che eliminano una serie di garanzie di controlli, e per la norma contenuta nell'articolo 50, per la quale vengono sottratte ad ogni controllo parlamentare le variazioni di bilancio occorrenti per l'applicazione del decreto.

Il deputato Dosi, premesso un giudizio favorevole sul provvedimento in discussione, che però non può essere considerato la panacea di tutti i mali, i quali dipendono da cause molto complesse, sottolinea la necessità che tutti coloro che operano nel mondo dell'economia svolgano la loro funzione in modo responsabile ed al fine di ottenere un armonico coordinamento fra le diverse iniziative. Dopo aver poi invitato a non perdere tempo all'approvazione del provvedimento, formula alcune osservazioni particolari. Giudicate favorevolmente le norme di fiscalizzazione degli oneri sociali e le misure intese a predisporre facilitazioni creditizie per il macchinario, in ordine alle quali preannuncia un emendamento inteso ad estenderne la portata, si sofferma sul problema dell'industria tessile, che a suo giudizio attraversa non solo una crisi congiunturale ma addirittura una crisi strutturale, della quale occorre tener conto per evitare sperperi inutili di denaro.

Il deputato Roberti sottolinea il carattere strumentale del provvedimento, affermando che le sue varie norme vanno giudicate ed esaminate tenendo conto di questa considerazione, e cioè in quanto efficaci o meno a risolvere i problemi più immediati ed in particolare quello del livello di occupazione. Riservandosi d'intervenire sulle singole disposizioni in sede di esame degli articoli, formula solo alcune osservazioni in ordine ai provvedimenti sull'edilizia e per la fiscalizzazione degli oneri sociali.

Il deputato Ferri Giancarlo individua nel provvedimento uno strumento disposto esclusivamente a favore del mondo capitalistico

e padronale, nonostante le conclamate finalità sociali dichiarate nella relazione. Afferma infatti che il decreto-legge all'esame chiede un nuovo sacrificio sociale che graverà sulle masse lavoratrici ed impiegatizie, senza offrire nessuna positiva assicurazione, nemmeno in prospettiva. Preannuncia pertanto una serie di emendamenti intesi ad assicurare un effettivo progresso economico e sociale a favore dei lavoratori.

Il deputato Zincone precisa che l'astensione del suo gruppo risponde alla convinzione che la mancata conversione del decreto-legge creerebbe un'ulteriore dannosa prostrazione psicologica dell'opinione pubblica. Esprime poi delle riserve attinenti alle norme relative alla finanza locale, che in sostanza autorizzano solo i comuni a indebitarsi ulteriormente, ed allo snellimento delle procedure, che addossano ai provveditorati alle opere pubbliche una serie di compiti che essi, nelle attuali condizioni, non sono assolutamente in grado di svolgere.

Il Presidente La Malfa rinvia quindi ad altra seduta il seguito della discussione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

Seduta pomeridiana.

MARTEDÌ 30 MARZO 1965, ORE 17,10. — *Presidenza del Presidente LA MALFA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato della pubblica istruzione, Caleffi, e del tesoro, Belotti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 15 marzo 1965, n. 124, recante interventi per la ripresa della economia nazionale » (2186).

Prosegue la discussione generale.

Il deputato Napolitano Francesco rileva che obiettivo del provvedimento è il superamento della congiuntura e la ripresa produttiva, senza compromettere la stabilità monetaria, e che in tal senso il Governo ha imboccato la strada giusta. Esprimendo quindi il suo apprezzamento per l'iniziativa governativa, preannuncia alcuni emendamenti, che non attoniscono peraltro alla sostanza del provvedimento.

Il deputato Leonardi, ricordati gli errori compiuti nel passato nel campo della politica economica, rileva che negli ultimi diciotto mesi si è reso necessario adottare dei provvedimenti anti-inflazionistici il cui prezzo è stato la stasi della produzione e degli investimenti e la riduzione della occupazione. A proposito del provvedimento in esame

afferma che esso, inteso all'aumento della spesa pubblica ed all'incentivazione dell'iniziativa privata, impegna il reddito futuro, senza nel contempo porre le premesse per aumentare la produttività del sistema. Rilevata la gravità di tale lacuna, afferma che occorre ovviarvi fissando tassativi criteri selettivi per la concessione delle agevolazioni. Si sofferma quindi sulle norme relative al finanziamento di autostrade, rilevandone l'incongruenza con le finalità del provvedimento in quanto la costruzione delle autostrade non impiega che in modo molto limitato la manodopera, data la larga utilizzazione di macchinari, in buona parte di importazione.

Dopo aver chiesto precisazioni al Governo in ordine alla prevista garanzia sussidiaria dello Stato fino all'intero importo del costo complessivo delle opere autostradali, osserva che sarebbe preferibile destinare le risorse finanziarie a disposizione per migliorare e allargare la rete stradale ordinaria, o per realizzare una più efficiente rete di distribuzione del metano. Sollecita infine provvedimenti per favorire la vendita e la produzione di macchinario industriale.

Il deputato Biaggi Nullo, dopo aver analizzato le premesse economiche e sociali sottese all'emanazione del decreto-legge, si sofferma in particolare su quella parte del decreto stesso che attiene alla politica creditizia. A suo avviso la politica del credito deve essere resa intrinseca alla direzione specifica della politica economica; inoltre si deve badare, nell'erogazione del credito, sia alla immediata necessità di esaltare le forze assopite o latenti sia alla più remota prospettiva di una produttività costante e sostenuta. Analizza successivamente le condizioni in cui versa il settore tessile, interessato da una crisi non provvisoria soltanto ma anche strutturale, e colloca il problema all'interno della più complessa questione dell'economia comunitaria. Per quanto riguarda la destinazione specifica degli incentivi economici, pur confermando che essi devono essere indirizzati alle zone ed ai settori più capaci di una rapida ripresa, afferma che questo non deve convertirsi in una discriminazione geografica a carico dell'economia dell'Italia meridionale, perché se così fosse si provocherebbero nuovi, imprevisi ed incontrollati fenomeni migratori.

Il deputato Goehring, precisato che i deputati liberali si astengono perché vedono il provvedimento nei suoi effetti anticongiunturali e sottolineata la difficoltà che necessariamente si incontra nel tentativo di superare il fenomeno recessivo, del quale ricorda le

cause prossime e lontane, afferma che l'unica misura adatta è quella di rinvigorire la domanda, poiché a poco servono l'aumento della spesa pubblica e le misure di incentivazione. Si sofferma quindi in particolare sui problemi del settore tessile e dell'agricoltura.

Dopo osservazioni dei deputati Dosi, Galli, Biaggi Nullo, Anderlini e del presidente La Malfa, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,45.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame del disegno e delle proposte di legge, concernenti la disciplina degli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno.

Mercoledì 31 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Disciplina degli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno (*Urgenza*) (2017) (*Parere della V Commissione*);

CRUCIANI: Estensione all'Umbria ed alla Sabina delle disposizioni della legge 10 agosto 1950, n. 646, relativa alla istituzione della Cassa per il Mezzogiorno (276);

ABENANTE ed altri: Estensione alle compagnie portuali dei benefici previsti per l'industrializzazione del Mezzogiorno (1232);

AVERARDI: Estensione delle provvidenze della Cassa per il Mezzogiorno ai territori della Lunigiana e della Garfagnana, compresi nelle province di Massa Carrara e di Lucca (1295);

AVERARDI: Inclusione nella competenza della Cassa per il Mezzogiorno del territorio del Consorzio di bonifica della Valdera e riordinamento e trasformazione del Consorzio stesso in Ente di sviluppo agricolo (1859);

ZINCONI ed altri: Estensione all'intero territorio delle province di Roma, Rieti e Viterbo e a tutte le isole del Tirreno dei benefici previsti dalla legge 10 agosto 1950, n. 646 (1866);

— Relatore: Barbi.

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame del disegno di legge relativo agli interventi per la ripresa della economia nazionale.

Mercoledì 31 marzo, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 15 marzo 1965, n. 124, recante interventi per la ripresa della economia nazionale (2186) — Relatore: Galli.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 31 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori SPIGAROLI e BELLISARIO: Norma integrativa all'articolo 1 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, ratificato con legge 29 gennaio 1951, n. 33, a favore del personale amministrativo ed ausiliario dipendente dalle scuole ed istituti secondari statali in particolari condizioni (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1333) — Relatore: Armato — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

FABBRI RICCARDO e PRINCIPE: « Modifiche e integrazioni della legge 1° dicembre 1956, n. 1399, concernente il riordinamento delle carriere dell'Istituto centrale di statistica (1270) — Relatore: Belci — (*Parere della II Commissione*);

CAIAZZA ed altri: Norme interpretative della legge 28 luglio 1961, n. 831, per la sistemazione del personale ausiliario di cui all'articolo 4, ultimo comma, della legge stessa (334) — Relatore: Cavallari — (*Parere della V e della VIII Commissione*);

Cocco MARIA: Disposizioni a favore del personale a contratto tipo dell'ex Ministero dell'Africa italiana (1965) — Relatore: Collessi — (*Parere della V Commissione*).

Parere sul disegno di legge:

Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore (707) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Di Primio.

Parere sulle proposte di legge:

STORTI ed altri: Disposizioni particolari riguardanti il personale esecutivo e ausiliario dell'amministrazione delle poste e telecomunicazioni (831) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Nucci;

SERVELLO ed altri: Norma perequativa della progressione di carriera del personale esecutivo dell'amministrazione delle poste e telecomunicazioni, assunto nel periodo 1940-1948 (1730) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Nucci.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 31 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Nuovo ordinamento delle provvidenze a favore della cinematografia (*Urgenza*) (1920);

CALABRÒ ed altri: Disposizioni per la cinematografia (*Urgenza*) (1449);

ALICATA ed altri: Disposizioni sulla cinematografia (*Urgenza*) (1484);

Relatore: Gagliardi — (*Parere della IV, della V, della VI e della XII Commissione*).

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Mercoledì 31 marzo, ore 16,30.

IN SEDE REFERENTE.

Comunicazioni del Ministro per gli affari esteri.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 31 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore (707) — (*Parere della I e della VIII Commissione*);

ZOBOLI ed altri: Tutela della funzione degli avvocati e procuratori nell'esercizio del loro patrocinio (32) — (*Parere della VIII Commissione*);

— Relatore: Fortuna.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BREGANZE ed altri: Disposizioni sulla nomina a magistrati d'appello (1745);

MARTUSCELLI ed altri: Unificazione dei ruoli dei magistrati (2030);

BOZZI: Norme sulle promozioni dei magistrati (2091);

— Relatore: Valiante — (*Parere della V Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

DEL CASTILLO ed altri: Modificazioni alla legge 24 marzo 1958, n. 195, ed alla legge 4 gennaio 1963, n. 1, in materia di organici e di promozioni dei magistrati (2056) — (*Parere della V Commissione*);

MARTUSCELLI ed altri: Promozione di magistrati scrutinati (1170);

FODERARO: Disposizioni transitorie sulle promozioni a magistrato di Corte d'appello e a magistrato di Corte di cassazione (1575); — Relatore: Amatucci.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BASSO ed altri: Norme sulla costituzione dei Consigli giudiziari (962);

MARTUSCELLI ed altri: Norme sulla costituzione dei Consigli giudiziari presso le Corti di appello (2139);

— Relatore: Martuscelli.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Pubblica istruzione)

Mercoledì 31 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione di scuole materne statali (1897) — (*Parere della II, della V e della IX Commissione*);

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Istituzione di scuole statali per l'infanzia (*Urgenza*) (938) — (*Parere della I, della II, della V e della IX Commissione*);

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Obbligatorietà della scuola materna per minorati dell'udito (148) — (*Parere della V Commissione*);

DEGAN ed altri: Modifica dell'articolo 21 della legge 13 marzo 1958, n. 165, per la riva-

lutazione della carriera delle maestre giardiniere (821) — (*Parere della V Commissione*);
— Relatore: Rampa.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

DE CAPUA ed altri: Concorsi speciali riservati ad alcune categorie di insegnanti elementari non di ruolo (7);

SAVIO EMANUELA ed altri: Attribuzione di posti di insegnante elementare agli idonei del concorso magistrale autorizzato con ordinanza ministeriale del 31 luglio 1961, n. 2250-48 (22);

FABBRI FRANCESCO ed altri: Modifica alle norme relative ai concorsi magistrali ed all'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (426);

QUARANTA e CARIGLIA: Immissione in ruolo degli idonei ed approvati al concorso magistrale bandito con decreto ministeriale 31 luglio 1961, n. 2250-48 (768);

— Relatore: Rampa.

Esame della proposta di legge:

COLASANTO ed altri: Inquadramento del personale direttivo e docente delle sopresse scuole tecniche nei ruoli degli istituti professionali e disciplina degli incarichi e supplenze nei medesimi istituti (1709) — Relatore: Raccetti — (*Parere della V Commissione*).

Parere sulle proposte di legge:

BARTOLE: Norme integrative della legge 2 giugno 1964, n. 465, in materia di concorsi dei laureati in farmacia (2103);

Senatori MACCARRONE ed altri: Interpretazione autentica della legge 21 giugno 1964, n. 465, concernente l'ammissibilità dei laureati in farmacia ai concorsi, uffici e impieghi riservati ai laureati in chimica e farmacia (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2120);

— (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: De Zan.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

RUSSO VINCENZO: Inclusione della genetica nell'elenco degli insegnamenti fondamentali della Facoltà di scienze, per la laurea in scienze biologiche, e della Facoltà di agraria (924) — Relatore: Caiazza.

Discussione della proposta di legge:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Modifica al regolamento generale sui servizi per l'istruzione elementare (1662) — Relatore: Elkan.

XII COMMISSIONE PERMANENTE (Industria)

Mercoledì 31 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Caratteristiche tecniche e requisiti dei leganti idraulici (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (2077) — Relatore: Helfer — (*Parere della IX Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CETRULLO: Abolizione della classificazione delle Camere di commercio, industria e agricoltura (274);

DOSI e BIAGGI NULLO: Norme concernenti il personale delle Camere di commercio, industria e agricoltura (1003);

STORTI ed altri: Norme integrative del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernenti la istituzione, la composizione e le attribuzioni del consiglio di amministrazione e l'ordinamento del personale delle Camere di commercio, industria e agricoltura (1343);

CERVONE ed altri: Norme integrative della legge 3 aprile 1957, n. 233, istitutiva dei ruoli aggiunti per il personale delle Camere di commercio, industria e agricoltura (1399);

— Relatore: Merenda — (*Parere della I Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

DURAND DE LA PENNE: Interpretazione autentica della legge 7 febbraio 1951, n. 72, concernente rivalutazione dei fondi amministrati dalle Camere di commercio, industria e agricoltura, per il trattamento di quiescenza del personale (1315);

BOTTA e DEMARCHI: Interpretazione della legge 7 febbraio 1951, n. 72, concernente la rivalutazione dei fondi amministrati dalle Camere di commercio per il trattamento di quiescenza del personale (*Urgenza*) (1797);

— Relatore: Merenda.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

SPALLONE ed altri: Modifica alla legge 5 febbraio 1934, n. 327, e al regio decreto 29 dicembre 1939, n. 2255, per l'estensione dell'esercizio della vendita al pubblico in forma ambulante agli Enti comunali di consumo ed alle cooperative e loro consorzi (1366) — Relatore: Piccinelli — (*Parere della XIII Commissione*);

Senatori MARCHISIO ed altri: Interpretazione autentica della legge 9 febbraio 1963, n. 59, recante norme per la vendita al pubblico in sede stabile dei prodotti agricoli da parte degli agricoltori produttori diretti (1447) — (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) — Relatore: Piccinelli — (*Parere della IV Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE.

(Lavoro)

Mercoledì 31 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

BARBI PAOLO ed altri: Assunzione obbligatoria al lavoro dei mutilati e invalidi del lavoro e degli orfani dei caduti sul lavoro

nelle Amministrazioni di Stato, degli enti locali e degli enti pubblici (156) — Relatore: Pucci Ernesto — (*Parere della I e della V Commissione*);

GAGLIARDI ed altri: Modifica alla legge 18 dicembre 1952, n. 2389, recante norme relative alla decorazione della « Stella al merito del lavoro » (1014) — Relatore: Martini Maria Eletta;

DE MARZI FERNANDO ed altri: Modifiche per l'accertamento, la riscossione e l'accreditamento dei contributi assicurativi invalidità e vecchiaia dei coltivatori diretti (1639);

PREARO ed altri: Modifiche alla legge 9 gennaio 1963, n. 9, relative al versamento dei contributi volontari da parte dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (1598);

— Relatore: Pucci Ernesto.

Esame delle proposte di legge:

CASTELLUCCI ed altri: Modificazioni e integrazioni delle norme sulla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei geometri di cui alle leggi 24 ottobre 1955, n. 990, e 9 febbraio 1963, n. 152 (1735) — Relatore: Bianchi Fortunato.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22.